



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MUSEI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-338.0.0.-56

L'anno 2023 il giorno 24 del mese di Novembre il sottoscritto Barboni Simonetta in qualita' di direttore generale di Direzione Musei, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO SERVIZIO DI PULIZIA E DISOSTRUZIONE GRONDE PRESSO
STRUTTURE MUSEALI AFFERENTI ALL'AREA POLITICHE CULTURALI CIG
ZA83D689A2

Adottata il 24/11/2023
Esecutiva dal 08/12/2023

24/11/2023

BARBONI SIMONETTA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MUSEI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-338.0.0.-56

OGGETTO SERVIZIO DI PULIZIA E DISOSTRUZIONE GRONDE PRESSO STRUTTURE MUSEALI AFFERENTI ALL'AREA POLITICHE CULTURALI CIG ZA83D689A2

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il D. Lgs. n. 36 del 31.3.2023, in attuazione dell'art. 1 Legge 21 giugno 2022 n.78, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 77 del 31.3.2023;
- la Legge, 29 dicembre 2022, n.197, *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”*;
- l'art. 4 comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- Il D.Lgs. n. 118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi”* così come modificato e integrato da decreto legislativo n. 126/2014 *“Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27/12/2022, che approva i documenti previsionali e programmatici 2023/2025;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 17.03.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;
- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/18.8.2000 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*,

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

che attribuisce ai Dirigenti Responsabili tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi con atto di indirizzo adottati dall'organo politico tra i quali gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

Richiamati, all'interno del D. Lgs 31.3.2023, n. 36:

- l'art. 1 che stabilisce l'importanza del "principio del risultato" nelle procedure di scelta del contraente e di realizzazione degli interventi: in particolare il punto 4) ribadisce la priorità di tale principio del risultato per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto;

- l'art. 50, che prevede, al punto b), l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'art. 17 comma 2, che stabilisce che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 stesso articolo (c.d. determina a contrarre") individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che, si rendono necessarie delle opere di manutenzione a porzioni edilizie per le quali è necessario intervenire con tecniche su fune al fine di rimuovere le criticità presenti che causano danno o fonti infiltrative presso le sedi indicate, nello specifico:

- MUSEO SANT'AGOSTINO: Pulizia e disostruzione gronde e pluviali ove indicato, verifica manto di copertura, rimozione e inertizzazione albero a tetto, rimozione punti infiltrativi lato campanile, sigillatura manto ove necessario;

- MUSEO RISORGIMENTO: Rimozione verde a tetto, pulizia gronde, piccola sigillatura punto infiltrativo, sigillatura manto ove necessario, stesa guaina a cornicione;

- PALAZZO ROSSO: Verifica manto di copertura e lastre varie, verifica tenuta statica camini storici, pulizia gronde, sigillatura manto ove necessario, piccoli fissaggi su pergolato ligneo giardino;

- COMPLESSO BERIO:(corpi A, B, C) pulizia gronde, verifica manto di copertura, cornicione e muretto d'attico, sigillatura manto ove necessario, (Casetta Archimovi) pulizia gronde e verifica manto copertura, sigillatura manto ove necessario;

Ritenuto quindi opportuno procedere ai sensi dell'art.50 comma 1 lett. b) del d.Lgs. n. 36/2023 all'affidamento del servizio di pulizia e disostruzione gronde presso strutture afferenti all'Area Politiche Culturali mediante trattativa diretta n. 3865145 attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), in favore della società Mesmat Alpinisti Sas Di Messina

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Salvatore E C. Via Trasta 34/2 16161 Genova Partita IVA 02101930994, per un costo complessivo di € 6.000,00 (oltre Iva 22%);

Rilevato che l'istruttoria del presente atto è stata quindi svolta dal l'Arch. Gabriele Filippi, Responsabile dell'ufficio tecnico museografico dell'Area Politiche Culturali, quale Responsabile Unico del presente procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato altresì che, con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente, anche in qualità di Responsabile Unico di Progetto, attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

Dato atto, inoltre, che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica

DETERMINA

1) di dare atto di quanto esplicitato nelle premesse, che si intendono integralmente richiamate nella presente parte dispositiva;

2) di approvare, ai sensi dell'art.50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, l'affidamento del servizio di pulizia e disostruzione gronde presso strutture afferenti all'Area Politiche Culturali, come meglio descritto nelle condizioni particolari del servizio di cui alla trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, n. 3865145, per € 6.000,00 (oltre Iva 22%), in favore della ditta Mesmat Alpinisti Sas Di Messina Salvatore E C. Via Trasta 34/2 16161 Genova Partita IVA 02101930994;

3) di impegnare, la somma complessiva di € 7.320,00 in favore di Mesmat Alpinisti Sas Di Messina Salvatore E C (BENF. 53059), CIG ZA83D689A2 come di seguito specificato:
€ 6.380,00 (imponibile € 4.976,40 oltre Iva 22% per € 1.403,60) sul capitolo 22027 c.d.c. 1500.6.40 "Acquisizione di servizi per manutenzioni e riparazioni", codifica P.D.C. 01.03.02.09.004 Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari, ambito commerciale, sul Bilancio 2023 (IMP. 2023/18071);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- € 940,00 (imponibile € 733,20 oltre Iva 22% per € 206,80) sul capitolo 22030 c.d.c. 1500.6.29 "Acquisizione servizi diversi – Sicurezza Aziendale", P.D.C. 1.03.02.99.999 "Altri servizi diversi n.a.c., ambito commerciale del Bilancio 2023 (IMP. 2023/18073);

4) di procedere alla liquidazione della spesa, a cura della Direzione Musei, anche in soluzioni separate, mediante atto di liquidazione digitale ai sensi dell'art. 33 del vigente Regolamento di Contabilità;

5) di dare atto che:

- si è proceduto alla verifica:

a) del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale di cui all'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023;

b) delle condizioni previste dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door): non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario;- gli impegni di spesa sono stati assunti ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000;

- non esistono convenzioni Consip attive per quanto riguarda gli interventi oggetto del presente provvedimento;

- le prestazioni in oggetto saranno rese in ambito commerciale.

Il Dirigente
Dott. sa Simonetta Barboni

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-338.0.0.-56

AD OGGETTO

SERVIZIO DI PULIZIA E DISOSTRUZIONE GRONDE PRESSO STRUTTURE MUSEALI
AFFERENTI ALL'AREA POLITICHE CULTURALI CIG ZA83D689A2

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE MUSEI

CONDIZIONI PARTICOLARI DEL SERVIZIO

PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA E DISOSTRUZIONE GRONDE PRESSO STRUTTURE MUSEALI AFFERENTI ALL’AREA POLITICHE CULTURALI CIG ZA83D689A2

ART. 1 - OGGETTO DELL’APPALTO

Le presenti condizioni particolari riguardano l’affidamento in appalto del servizio di pulizia e disostruzione gronde presso strutture museali afferenti all’Area Politiche Culturali, di cui al successivo art.4.

ART. 2 – VALORE DELL’APPALTO

L’importo presunto del servizio posto a base di offerta ammonta ad € 6.000,00 oltre oneri fiscali e previdenziali, se dovuti.

Il Responsabile del Procedimento è l’Arch. Gabriele Filippi, Responsabile dell’ufficio tecnico museografico dell’Area Politiche Culturali.

ART. 3 – AFFIDAMENTO

Il servizio viene affidato ai sensi dell’art.50 comma 1 lett. b) del d.Lgs. n. 36/2023. L’offerta dovrà essere valida sino alla conclusione dell’ultimo intervento previsto.

ART. 4 – MODALITA’ DI SVOLGIMENTO

Nello specifico vengono qui indicate nel dettaglio i seguenti servizi:

- MUSEO SANT’AGOSTINO:

Pulizia e disostruzione gronde e pluviali ove indicato, verifica manto di copertura, rimozione e inertizzazione albero a tetto, rimozione punti infiltrativi lato campanile, sigillatura manto ove necessario;

- MUSEO RISORGIMENTO:

Rimozione verde a tetto, pulizia gronde, piccola sigillatura punto infiltrativo, sigillatura manto ove necessario, stesa guaina a cornicione;



COMUNE DI GENOVA

- PALAZZO ROSSO:

Verifica manto di copertura e lastre varie, verifica tenuta statica camini storici, pulizia gronde, sigillatura manto ove necessario, piccoli fissaggi su pergolato ligneo giardino;

- COMPLESSO BERIO:

(corpi A, B, C) pulizia gronde, verifica manto di copertura, cornicione e muretto d'attico, sigillatura manto ove necessario, (Casetta Archimovi) pulizia gronde e verifica manto copertura, sigillatura manto ove necessario;

ART. 5 – ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

È fatto obbligo per l'aggiudicatario:

- svolgere la prestazione in piena autonomia coordinandosi con le strutture indicate dal Comune per il regolare svolgimento delle attività necessarie;
- rispettare il divieto di svolgere, direttamente o indirettamente, per tutta la durata del rapporto, attività che si possano configurare in conflitto di interesse con quelle prestate a favore dell'Ente;
- operare con la diligenza richiesta dalla natura del servizio, facendo uso della propria professionalità, che non subirà condizionamenti o limitazioni da parte del "Committente";
- utilizzare materiali e attrezzature rispondenti agli obblighi delle normative vigenti;
- rispettare il divieto di divulgare qualsiasi tipo di informazione o quant'altro sia venuto a conoscenza in ragione del servizio prestato e di pertinenza del "Committente";
- assumere la responsabilità della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno che dovesse verificarsi nel corso dell'espletamento del servizio richiesto, manlevando il Comune dalle responsabilità derivanti da ogni e qualsiasi danno che dovesse derivare a sé e/o terzi, per persone o cose, compresi dipendenti del "Committente" e/o beni di sua proprietà, per effetto, anche indiretto, dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente affidamento;
- possedere polizza assicurativa idonea a garantire il "Committente" da quanto sopra esposto;
- rispettare l'offerta economica presentata nonché tutti gli oneri, atti e condizioni indicati nelle presenti Condizioni particolari del servizio;
- comunicare qualsiasi modifica in ordine alle modalità di iscrizione sul sistema della piattaforma MEPA, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 94 del D. Lgs n. 36/2023;
- avvalersi, per le transazioni di cui al presente servizio, degli strumenti di pagamento messi a disposizione da Istituti Bancari o dalla Società Poste Italiane S.p.a., ovvero di altri strumenti



COMUNE DI GENOVA

idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi dell'art. 3 c.9 bis della legge 136/2010.

ART. 6 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora l'aggiudicatario si trovi, al momento dell'affidamento in una delle seguenti situazioni:

A) casi di esclusione previsti all'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023;

B) condizioni previste dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door): quindi aver conferito incarichi professionali o concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex-dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro con il Comune di Genova da meno di tre anni, i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante;

il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera raccomandata ovvero PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

ART. 7 – FATTURE, PAGAMENTI

L'assegnatario dovrà emettere fattura elettronica nel formato Fattura PA, tramite il Sistema Interscambio, come da Legge n. 244/2007, art. 1 commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013 n. 55, intestate a Comune di Genova – Direzione Politiche Culturali - Via del Seminario, 16 – 16121 Genova – Partita IVA/Codice Fiscale 00856930102 indicando il seguente CODICE IPA BOHB28.

Oltre a detto Codice IPA, la fattura dovrà contenere il CIG ZA83D689A2, il numero d'ordine dell'applicativo SIBAK della Civica Amministrazione che sarà trasmesso in seguito.

La liquidazione della fattura è subordinata all'attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli Enti competenti.

L'irregolarità del suddetto DURC rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

Il pagamento della fattura, completa di tutti i dati di necessari, avverrà entro 30 giorni decorrenti dalla data di accettazione della stessa, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge.

L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito della fattura.

Analogamente l'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi nell'emissione del DURC da parte degli istituti competenti.

La fatturazione potrà essere effettuata al termine del servizio, sarà inoltre possibile concordare liquidazioni separate, secondo esigenze dell'affidatario.

ART. 8 – INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI



Comune di Genova | Direzione di Area Politiche Culturali | Musei
| Via del Seminario, 16 | Corpo C – III piano - 16121 Genova |
Tel + 39 010 5574733-74735 – 74736 - |
Email: dircultura@comune.genova.it |
Pec: dirbeniculturali.comge@postecert.it |





COMUNE DI GENOVA

Ai sensi per gli effetti di quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003, adeguato dal Regolamento generale dell'Unione Europea) 2016/679 (GDPR), così come modificato dal D. Lgs. 101/2018, si avvisa che i dati raccolti per la predisposizione del presente affidamento e per l'eventuale stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'Autorità giudiziaria.

ART. 9 – CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità giudiziaria – Foro esclusivo di Genova.

ART. 10 – RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non esplicitamente previsto nelle presenti condizioni particolari, si fa rinvio al Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.

ART. 11 – SPESE CONTRATTUALI

Il presente contratto, per fascia di importo contrattuale, è esente da imposta di bollo, come da tabella dell'Allegato I.4 del d.lgs.36/2023.